

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 267 Genova, giovedì 2 agosto 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ANPAS. CANCELLATI GLI OSSERVATORI DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

Le Pubbliche Assistenze nascono nel 1860 come Associazioni di volontariato, libere e laiche, sotto una grande molteplicità di nomi: Croce Verde, Croce Bianca, Croce D'Oro, Società di Salvamento, Fratellanza Militare, Fratellanza Popolare. Dalla Sicilia al Piemonte, unanimi nel loro impegno, le Pubbliche Assistenze hanno lo scopo di servire chiunque esprima un bisogno, senza porre condizioni all'aiuto prestato e dimostrandosi aperte a chiunque voglia prendervi parte. Le loro radici storiche si ritrovano nelle "Società di Operaie Mutuo Soccorso", attive negli stati sabaudi già dal 1848, che nascono come una forma di autotutela delle nuove classi di salariati ed operai nei confronti delle malattie, degli infortuni, della morte, ma anche rispetto alla necessità di formazione alle arti e mestieri.



Nel 1904 a Spoleto il IV Congresso Nazionale dà vita alla Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso, che nel 1911 ottiene il tanto atteso riconoscimento giuridico in Ente Morale. Sarà il fascismo a bloccare la crescita del movimento: il regime non poteva far continuare a vivere una realtà che per sua stessa natura ne rappresentava l'antitesi, in quanto portatrice di valori quali la solidarietà, la condivisione, il servizio disinteressato.

Non è un caso infatti, se nel 1930, con il Regio Decreto n.84 del 12 febbraio, Vittorio Emanuele III deciderà di trasferire alla Croce Rossa Italiana tutte le competenze relative al soccorso e scioglierà tutte le associazioni prive di riconoscimenti giuridici.

Lasciato alle spalle l'orrore bellico il movimento si ricompone spontaneamente e nel 1946, a Milano, si tiene il primo Congresso Nazionale del dopoguerra.

Seguono anni caratterizzati da una crescita complessivamente lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'avviarsi dei

grandi processi di riforma, si apre il confronto tra posizioni molteplici ed eterogenee all'interno del movimento.

Un processo di rinnovamento che ha il suo culmine con il congresso di Sarzana del 1978: ne esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte.

Nel corso degli anni si moltiplicano e si intensificano le attività e le iniziative dell'organizzazione, sia nel suo insieme che nel particolare delle singole associazioni, profilandosi sempre più come un autorevole interlocutore nel mondo del volontariato moderno e dell'associazionismo e nei confronti delle forze politiche e sociali.

Un'ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel 1987 dal Congresso Nazionale di Lerici: viene elaborato un nuovo statuto nazionale che, innanzitutto, modifica la denominazione stessa della Federazione.

Nasce così l'A.N.P.A.S., Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

Il cambiamento, oltre che d'immagine, è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato storicamente, culturalmente e geograficamente.

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Anpas. Cancellati gli osservatori del volontariato e dell'associazionismo	1	C.A.L.A.M. Resoconto della raccolta fondi	7
Casa Famiglia Rosanna Benzi EVAL	2	Concerto benefico - Musica classica	8
Il "Famigliare" tra ricerca e intervento. Il modello relazionale-simbolico	3	Associazione ambientalista Accademia Kronos Onlus	9
Non è solo questione di telai	4		
"Operatore del legno". Offerta formativa anno scolastico 2012-2013	5		
"Cortile dell'arte"	6		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

te, cui aderiscono oltre un milione di persone. Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa, che porta l'A.N.P.A.S. alla sua attuale estensione di oltre 850 associate e ad un impegno diretto nell'ambito della solidarietà internazionale, del servizio civile e della protezione civile.

In particolare, oggi le Pubbliche Assistenze operano nell'ambito dell'emergenza sanitaria 118, del trasporto sanitario e sociale, della donazione del sangue, della protezione civile e antincendio, delle adozioni e della solidarietà internazionali, della formazione, del servizio civile, della mutualità e dell'aggregazione sociale, della promozione della solidarietà, della salvaguardia, difesa e soccorso animali.

Abbiamo appreso con sconcerto che la spending review non si occupa solo della riduzione della spesa pubblica ma anche della ridefinizione del sistema della partecipazione della società civile, sostanzialmente cancellandola. Tra il 2 e 10 agosto vengono aboliti tra gli altri l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, l'Osservatorio promozione sociale, il Comitato per i minori stranieri, la Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, la Commissione di indagine sulla esclusione sociale. Si tratta di organismi previsti da Leggi dello Stato il cui funzionamento non ha oneri per la finanza



pubblica. Ciò significa eliminare le sedi di confronto tra la società civile e le istituzioni, cancellando gli spazi di partecipazione democratica di cui invece il nostro Paese ha un grande bisogno, oggi più che mai, per rinsaldare la coesione sociale.

Inoltre grande preoccupazione ci deriva da una altra norma pure inserita nella spending review: quella per cui lo strumento dell'appalto pubblico diventerebbe l'unica forma di acquisizione di servizi per le pubbliche Amministrazioni. Ciò senza salvaguardare le prerogative di legge previste per le cooperative e imprese sociali e impedendo ad altri soggetti non profit di poter continuare a offrire importanti e qualificati servizi per la collettività.

Siamo estremamente preoccupati e ci domandiamo qual è il disegno politico di questo Governo.

ANPAS
Segreteria
nazionale
Via Pio Fedi,
46/48
50142 Firenze
Tel. 055 303821
Fax:
055.37.50.02
segreteria@anpa
s.org
http://
www.anpasnazio
nale.org
---ooOoo---
Forum Terzo
Settore
Piazza Mattei 10
00186 Roma RM
Tel 06 68892460
Fax 06 6896522
email:
forum@forumterz
osettore.it

Casa Famiglia Rosanna Benzi Eval

Ente Volontariato ANSPI Liguria, è un'associazione che coordina e promuove il volontariato. L'associazione è attiva ormai da molti anni anche al fianco delle istituzioni pubbliche (dalla Regione alle Province, fino ai Comuni, alle ASL, ai servizi sociosanitari, alle scuole). L'impegno dei volontari



EVAL è rivolto agli anziani, ai giovani (con l'organizzazione di campi estivi e l'accoglienza dei ragazzi che scelgono di prestare il servizio civile volontario) e ai disabili, grazie ai centri socio ricreativi a loro riservati. «Proprio ai disabili è dedicato il nostro impegno nella Casa Famiglia Rosanna Benzi», spiega Giorgia Castelli, coordinatrice Anspi Liguria. La Casa Famiglia si trova a Genova, in pieno centro (via Fiasella 3/4) e i vo-

lontari dell'associazione la gestiscono dal 2008.

«Si tratta di una vera e propria comunità, abitata da persone che hanno una disabilità e che vengono seguiti attualmente da dieci volontari», continua Giorgia.

Cinque degli ospiti della casa famiglia, che è composta da due appartamenti uniti, sono ospiti fissi della struttura; altri tre posti sono temporanei e destinati a chi vuole trascorrere solo un breve periodo nella casa famiglia.

«Al centro del lavoro dei volontari c'è la persona, e ogni giorno rappresenta un'occasione di crescita e di confronto per tut-

ti».

Ma quali sono i requisiti per diventare volontari? «Ci vuole semplicemente un grande cuore, per regalare ai disabili della comunità un nuovo volto amico. Bastano anche poche ore del proprio tempo libero», conclude Giorgia.

Casa Famiglia
Rosanna Benzi
Eval
Via Domenico
Fiasella, 3
16121 Genova
Tel.
010 590814

IL "FAMIGLIARE" TRA RICERCA E INTERVENTO. IL MODELLO RELAZIONALE-SIMBOLICO

Il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia, e l'Alta Scuola di Psicologia A. Gemelli organizza per il 26-27 Ottobre 2012 un Convegno dal titolo Il "famigliare" tra ricerca e intervento. Il modello relazionale-simbolico.

Il Convegno vuole essere l'occasione per mettere a tema i principi del modello relazionale-simbolico che a vent'anni dalla sua nascita rappresenta una suggestiva prospettiva di ricerca sul "famigliare".

In apertura al Convegno, Eugenia Scabini e Vittorio Cigoli presenteranno il "core" del modello e dialogheranno con prestigiosi colleghi di area psicosociale e clinica. Nel pomeriggio verranno approfondite tematiche relative al legame di coppia e genitoriale nelle sue forme (adozione, affidamento, separazione), ai giovani adulti, alle famiglie in migrazione, così come le buone pratiche con e per le famiglie nella comunità. Tutti i workshop saranno tenuti dai ricercatori e collaboratori del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia, insieme a

discussant nazionali ed internazionali

La seconda giornata del Convegno sarà invece dedicata a laboratori pratico-esperienziali.

Saranno presentati alcuni dei principali strumenti quantitativi e qualitativi sviluppati all'interno del modello relazionale-simbolico ed utilizzati sia nella ricerca psicosociale, sia nella clinica, così come nella formazione.

Destinatari

Il Convegno si rivolge a: studenti di psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (laurea triennale e magistrale) specializzandi delle scuole di psicoterapia professionisti sia dell'area clinica, sia dell'area sociale che, a vario titolo, si trovano a gestire, sia nel pubblico che nel privato, interventi rivolti alle famiglie.

Costi

Il costo di partecipazione è di:

100,00 euro per iscrizioni entro il 5 ottobre 2012 (professionisti)

120,00 euro per iscrizione dopo il 5 ottobre 2012 (professionisti)

60,00 euro per iscrizioni

entro il 5 ottobre 2012 (studenti)

80,00 euro per iscrizioni dopo il 5 ottobre 2012 (studenti)

Sono previsti ECM per psicologi e psicoterapeuti, compatibilmente con le nuove normative sugli ECM.

Iscrizione

[Cliccare qui per l'iscrizione on-line](#)

E' possibile scaricare il programma preliminare Comitato scientifico: E. Scabini, V. Cigoli, G. Rossi, R. Iafrate, D. Bramanti
Segreteria organizzativa: C. Marzotto, G. Costa, L. Ferrari

INFO:

segreteria.asag@unicatt.it

cen-tro.famiglia@unicatt.it

[Programma Convegno](#) (137.82 KB)

Data

26 ottobre 2012 - 27 ottobre 2012

Luogo

Università Cattolica, Milano

Tipologia

Convegno

Quella di Milano è la sede storica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: un campus nel cuore della città. Collocata a fianco della Basilica del patrono, nell'antico monastero cistercense dell'abbazia di Sant'Ambrogio, è uno dei più prestigiosi complessi architettonici del capoluogo lombardo. I due chiostri bramanteschi, con l'annessa facciata di inizio Novecento progettata dall'architetto Giovanni Muzio, sono dive-

nuti il simbolo dell'Università. A piedi, in pochi minuti, si possono raggiungere da qui alcuni dei siti artistici, culturali e religiosi più importanti della città: il Duomo, Santa Maria delle Grazie con l'Ultima cena di Leonardo da Vinci, il Castello sforzesco e molti altri ancora. Insieme al complesso di largo Agostino Gemelli, che ospita il rettorato e la direzione amministrativa, e alla prima sede di via Sant'Agnese, inaugurata il 7 dicembre 1921, l'ateneo dispone in città anche delle strutture di via Necchi, via Carducci, via Morozzo della Rocca, via Pagliano, via Nirone e piazza Buonarroti, oltre al Centro sportivo "Rino Fenaroli" di viale Suzzani.

Circa 30mila studenti frequentano le nove facoltà presenti a Milano: Economia; Giurisprudenza; Lettere e filosofia; Psicologia; Scienze bancarie, finanziarie e assicurative; Scienze della formazione; Scienze linguistiche e letterature straniere; Scienze politiche; Sociologia. La presenza di tante discipline diverse in un unico campus garantisce un'esperienza culturale e formativa unica, che permette il confronto interdisciplinare e favorisce il dialogo tra saperi. Completano la struttura scientifica della sede 18 dipartimenti, 10 istituti e 34 centri di ricerca. Otto collegi residenziali, quattro dei quali a gestione diretta, accolgono più di 500 studenti dal resto d'Italia e dall'estero, e offrono la possibilità di accrescere e approfondire la loro esperienza umana e relazionale.



Con il patrocinio



NON È SOLO QUESTIONE DI TELAI

di Marco Venanzi (Micropolis)

La storia ha tenuto banco, tra giugno e luglio, per dieci giorni. A Terni vengono rubati e rottamati tre telai storici dello Jutificio Centurini. Ciò ha aperto una querelle sulla disattenzione del Comune, sullo stato deplorabile del patrimonio industriale, sull'assenza di finanziamenti, ecc. Eppure fino almeno ad un lustro fa si parlava di Terni come una delle capitali italiane dell'archeologia industriale, la si presentava come una realtà virtuosa nel settore. Che cosa è successo? Per comprenderlo bisogna risalire indietro di un trentennio, alla politica di sviluppo che in quegli anni matura in sede comunale.

Il recupero di edifici industriali risale a quel periodo e si lega all'idea di un futuro postmoderno e postindustriale della città. I resti della produzione non rappresentano tanto un momento d'identità cittadina da tutelare, valorizzare e da ripensare in un riuso compatibile con il loro passato, quanto dei contenitori da rifunzionalizzare per usi nuovi. Insomma l'archeologia industriale è un pretesto che parte dall'idea che la produzione del passato non rappresenta più il futuro di Terni. In tale quadro si collocano i recuperi delle Officine Bosco, pensato come Centro multimediale, di Papigno, destinato a studios cinematografici; della Siri individuata come postazione museale

e centro di attività culturali. Ovunque onnipresente l'Ufficio urbanistica del Comune che ne progetta la rifunzionalizzazione, spesso discutibile, dove la riconoscibilità delle funzioni originarie appare spesso problematica.

Eppure sembrò che, per una strana eterogenesi dei fini, fosse questo un cavallo di Troia per salvaguardare il patrimonio dell'industria. La stessa monumentalizzazione della pressa davanti alla Stazione, che segnava una sorta di elegia funebre del passato del polo industriale - non a caso promossa dalla giunta di centrodestra - sembrava muoversi in questa direzione. Non a caso tra il 2000 e il 2006 si verificano fatti che sembrano decisivi: la firma del protocollo d'intesa sul patrimonio della produzione tra Regione, Provincia di Terni, Comuni di Terni e Narni, Icsim che prefigurava la costituzione di un parco archeologico industriale che comprendesse tutta la Valle del Nera; l'acquisto da parte del Comune dell'area di Papigno di pertinenza Enel; il convegno mondiale a Terni dei Ticcih - l'organismo internazionale degli archeologi industriali - nel 2006.

Peraltro i recuperi prima ricordati avevano avuto un costo ragguardevole - tra i 60 e gli 80 miliardi di lire - che faceva pensare che perlomeno la scelta di riuso e valorizzazione fosse irreversibile. Poi l'ambiguità tra recupero del moder-

no e della identità cittadina e la sua utilizzazione in senso postmoderno; si è andata sciogliendo in due direzioni. La prima, è stata la scelta di politica culturale costruita su eventi ed effimero, la seconda è la progressiva rarefazione di fondi dovuta alla crisi economica. Alla prima va ascritta la presenza di Civita - fondazione bipartisan che comprende imprenditori ed esponenti di centrodestra e di centrosinistra - a cui sono stati appaltati i servizi e le attività culturali e di cui è referente in Umbria Sonia Berrettini, già assessore comunale alla cultura; alla seconda l'interruzione di interventi e l'abbandono in cui versa il patrimonio industriale diffuso sul territorio. Postmoderno e postindustriale come futuro della città, rimangono tuttavia l'orizzonte riconfermato nella pane del programma strategico relativa alla cultura, licenziato dall'amministrazione comunale nel gennaio 2012.

Peccato che tale ipotesi non abbia retto alla prova dei fatti. Il centro multimediale non ha funzionato e l'ex Bosco oggi è sede di uffici pubblici.

Delle produzioni multimediali resta un piccolo presidio in crisi: il personale è in cassa integrazione e la mission affidata a chi lo dirige è di abbattere i costi di 200.000 euro annui. A Papigno non si girano più film. Cinecittà che lo gestisce ha deciso di destinare parte dell'area

AIPAI
 Associazione
 Italiana per il
 Patrimonio
 Archeologico
 Industriale
 Sede
 Piazzale
 Antonio Bosco
 3/A - 05100
 Terni ITALIA
 Tel. +39. 0744
 407.187
 (interno 215 -
 210) -
 Fax +39. 0744
 407.468

del suo insediamento romano all'edificazione di uffici, strutture commerciali, abitazioni, figuriamoci se intende investire sul polo ternano. Peraltro l'amministratore delegato di Cinecittà, Abete, è interessato anche nell'impresa Civita, segno che tutto si tiene. Oggi la palazzina degli uffici, costata 5,5 miliardi di lire del Fondo europeo Resider, ospita un solitario impiegato in attesa, come il tenente Drogo del Deserto dei Tartari, di un nemico che non sembra destinato ad arrivare. Neppure l'ex Siri sembra godere buona salute ed è per metà vuoto in attesa di destinazione. Intanto altri nodi vengono al pettine. Per la bonifica di Papigno erano stati stanziati 3 milioni di euro spartiti nei meandri della finanza comunale: dovevano

(Continua a pagina 5)

(Continua da pagina 4)

essere destinati all'Arpa per avviare il risanamento, ma l'agenzia non riesce a recuperarli.

Non ci sarebbe nulla di grave se si ammettesse francamente che l'operazione postindustriale, multimediale, cinematografica e avanguardistica (sid) è fallita e che occorre cambiare strada, puntare su una sensibilità diffusa che comincia a crescere e va oltre isolate élite culturali, su possibili usi alternativi del patrimonio, che coniughino attività produttive, cultura e turismo e che valorizzino le strutture

associative cittadine. Lo si può fare senza grandi finanziamenti pubblici, con azioni graduali e mirate. La questione è se si voglia farlo o meno, se si è disponibili a chiudere una stagione ormai conclusa.

Ma non ci pare aria, troppi e tanti sono gli interessi in gioco e fitta è la trama che li collega. La partita della tutela e valorizzazione può riprendere solo con nuove idee e con una diversa ispirazione. Non sarebbe a questo proposito inutile promuovere a settembre un'assemblea cittadina sul tema per definire in modo realistico un per-

corso di iniziative che coinvolga il mondo associativo e la città. Fallite le pretese tecnocratiche un percorso partecipato è l'unica strada che può consentire di evitare derive pericolose e nuovi fallimenti.

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI), la sola operante in quest'ambito a livello nazionale, è stata fondata nel 1997 da un gruppo di specialisti del patrimonio industriale e da alcune tra le più importanti istituzioni del settore nel Paese.

L'Associazione conta oggi oltre 300 soci attivi

nelle sezioni regionali presenti in tutto il Paese ed interagisce proficuamente con università, centri di ricerca, fondazioni, musei, organi centrali e periferici dello Stato.



“OPERATORE DEL LEGNO”. OFFERTA

FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2012-13

L'Opera Diocesana Villaggio del Ragazzo fin dai primi tempi della sua attività, ha fatto del mestiere del falegname uno strumento per porre in essere le proprie finalità educative e formative. Un mestiere antico, e allo stesso tempo ancora molto attuale, insegnato



a centinaia di ragazzi che in esso hanno trovato la chiave di volta per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e nella società.

La Regione Liguria, con un reperimento di fondi inaspettato ha rimesso a bando il corso triennale per “Operatore del legno”. Pertanto, contrariamente a quanto già comunicato nei primi mesi di quest'anno, anche per il triennio 2012 – 2015 i ragazzi in possesso di licenza media potranno iscriversi al percorso formativo.

Grazie alla riforma del sistema educativo nazionale, che ha definito standard univoci per il sistema di istruzione e formazione professionale, gli allievi durante il percorso formativo trien-

nale acquisiscono competenze di base e professionali che permettono loro il conseguimento di una qualifica riconosciuta a livello europeo. Ottenuta la qualifica gli allievi potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi nella scuola secondaria fino al conseguimento del diploma di stato.

I ragazzi potranno contare sull'esperienza, sulla competenza e sulla passione educativa dei nostri formatori. Svolgeranno l'attività pratica nel laboratorio di falegnameria del Centro, attrezzato con le più moderne tecnologie che consentiranno di eseguire tutte le tipologie di lavorazione in completa sicurezza. Gli allievi completeranno la loro preparazione con

stage aziendali durante il secondo ed il terzo anno.

Per chi lo desidera sono ancora a disposizione alcuni posti.

Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla nostra segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00 Tel 0185 375230. Informazioni anche sul nostro sito all'URL

<http://www.villaggio.org/online/centro-san-salvatore/formazione-professionale/corsi-fp/corsi-triennali/>

Come contattarci:

Centralino:

0185 3751 -

Segreteria FP:

0185 375230 -

Fax:

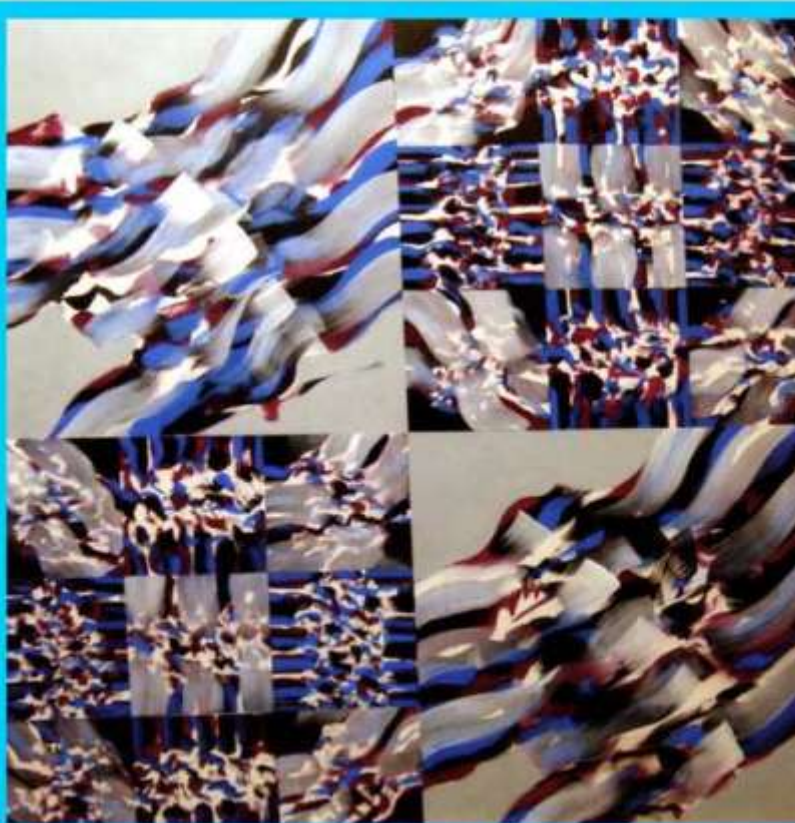
0185 384052 -

Mail:

villaggio@villaggio.org



2012 soluzioni possibili



Mostra personale di

Carlo Giusto

“Cortile dell’Arte”

Via Partigiani, 63 - Millesimo (SV)

Venerdì 3 agosto 2012 - ore 21

Orario mostra:

venerdì, sabato e domenica ore 17 - 19
sino al 16 settembre 2012

ingresso libero

nuovo spazio, denominato “Il Cortile dell’Arte” a Millesimo, nato dalla sensibilità di Pietro Piccardo e di suo fratello Francesco, ha dato origine, nell'affascinante cornice di un giardino fiorito e odoroso, al nuovo locale dove l’Associazione “Aiolfi” di Savona ha la sua sede distaccata di cui è responsabile il Dr. Mario Accatino.

In tale suggestiva cornice si svolgono, anche, alcune piccole mostre personali il cui calendario è curato dal Dr. Mario Accatino e dalla Dr.a Silvia Bottaro

Dopo l’esposizione dedicata al pittore Gianni Pascoli, dal 3 agosto 2012 si potranno ammirare le ultime opere del Maestro **Carlo GIUSTO** nella mostra intitolata “2012, soluzioni possibili”.

“Il Cortile dell’Arte”, mostra

personale del
pittore Carlo
GIUSTO

Luogo e Indirizzo:
Millesimo, via
Partigiani, 63

Data: dal 3 agosto
2012 al 15
settembre 2012.

Organizzazione:
Associazione

“Aiolfi” no profit,
Savona; Comune
di Millesimo,
Presidio del Libro
di Millesimo

C.A.L.A.M.		
59^a GIORNATA MONDIALE DEGLI HANSENIANI		
2012		
RESOCONTO DELLA RACCOLTA FONDI		
GRUPPI SCOUTS GESI-100 (Leroy Merlin-Coop Teglia-Basko Rivarolo), Europa 1 (Coop Gastaldi), CNGEI (Sestri)		848,87
GRUPPO e PARROCCHIA S. CATERINA (Coop Di Negro €388,80)		1.215,70
CHIESA S. BARTOLOMEO DEGLI ARMENI		678,00
ALBARO	PARROCCHIA S.FRANCESCO	500,00
	PARROCCHIA S.MARTINO	542,50
BOLZANETO	PARROCCHIA N.S. DELLA NEVE	676,00
CERTOSA	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO DELLA CERTOSA	520,00
CENTRO	PARROCCHIA N.S. DELLA CONSOLAZIONE	1.214,00
	PARROCCHIA S. MARCELLINO	165,00
	PARROCCHIA S.M. ASSUNTA di GRANAROLO	60,00
	PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA di Via Bobbio	440,00
ISOLA DEL CANTONE	PARROCCHIA S.MICHELE	152,00
MARASSI	PARROCCHIA S. MARGHERITA	419,00
	PARROCCHIA S. PIETRO di PINO	65,00
MOLASSANA	PARROCCHIA S. ROCCO (bimbi del catechismo nei negozi)	93,00
NERVI	GRUPPO GIOVANILE S. GIUSEPPE	400,00
PEGLI	PARROCCHIA SS. MARTINO E BENEDETTO	1.050,80
	LUNGOMARE E SUPERMERCATI (+ Basko e Coop del Centro)	4.045,00
PRA' PALMARE	PARROCCHIA S. ROCCO / S.MASSUNTA (e SUPERMERCATI locali)	2.090,00
PRATO	PARROCCHIA N.S. DI LOURDES E S. GIUSEPPE	80,00
PRIARUGGIA	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	160,00
QUARTO	PARROCCHIA S. GEROLAMO	342,50
SAMPIERDARENA	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO DEL FOSSATO	150,00
	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE	138,00
S. DESIDERIO	PARROCCHIA S.DESIDERIO	150,00
SESTRI PONENTE	PARROCCHIA SAN NICOLA	100,00
	Associazione MOSAICO (Basko di BORZOLI)	225,66
	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	556,49
STAGLIENO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO e GRUPPI di CATECHISMO PARROCCHIALE	700,19
STRUPPA	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO	290,00
VERNAZZA	PARROCCHIA S.ROCCO di VERNAZZA	650,00
VOLTRI	PARROCCHIA S. ERASMO	250,00
ISTITUTO ALBERGHIERO M. POLO		326,18
ISTITUTO CALASANZIO E PARROCCHIA DI S. GIACOMO		500,00
ISTITUTO COMPRESIVO Molassana (€ 82,20 Madonneta), ISTITUTO COMPRESIVO Prato (€ 34,96 Via San Felice)		137,16
ISTITUTO COMPRESIVO PRA' (solo SMS ASSAROTTI - VILLA RATTO)		242,94
ISTITUTO COMPRESIVO S. GOTTARDO		130,00
ISTITUTO COMPRESIVO S. TEODORO (Chlabrera)		51,40
ISTITUTO COMPRESIVO SESTRI EST (LA FOGLIETTA/TOMMASEO)		43,02
ISTITUTO COMPRESIVO VOLTRI 2		50,00
ISTITUTO MAGISTRALE F. GOBETTI		105,50
ISTITUTO PROFESSIONALE DUCHESSA DI GALLIERA		34,76
ISTITUTO PROFESSIONALE C. ROSSELLI (Ge-Sestri P. € 42,00 - Ge-Voltri € 48,88)		90,88
LICEO SCIENTIFICO G.D. CASSINI		104,31
LICEO ARTISTICO P. KLEE / N. BARABINO (Klee € 109,00 - Barabino € 60,03)		160,03
LICEO CLASSICO "A. DORIA"		300,00
LICEO CLASSICO "G. MAZZINI" (S.P.D'Arena €115,67 - Pegli €81,46 Sestri Linguistico €53,27)		249,38
LICEO LINGUISTICO "G. DELEDDA- GENOVA INTERNATIONAL SCHOOL" (Coop Piccapietra € 332,00)		1.259,00
LICEO SCIENTIFICO E. FERMI (4 adozioni a distanza gestite direttamente dai ragazzi di 5 classi)		-
SCUOLA MEDIA STATALE L. RIZZO-GRAMSCI (Rizzo € 46,77 - Gramsci € 51,81)		98,58
Da parte di SINGOLI e C.C.P.		1.012,50
TOTALE RACCOLTA		€ 23.863,35

DESTINAZIONE FONDI
Il totale viene decurtato di € 1.863,35 per spese vive sostenute per tipografia (manifesti, locandine e volantini), spese di affissione, bolli e c.c.p.

La somma di € **22.000,00** e' stata destinata e consegnata direttamente a:

BRASILE (€ 9.100)

◆ Suore LAURITAS - Aldeia São Pedro - MT - Progetto: Scuo-

la-ambulatorio €3.000,00

◆ Padre B.GIACCARIA - Missao Salesiana C.X.P.41- 78690-000 Nova Xavantina M.T. - Progetto: missione itinerante in 120 villaggi Xavante

€3.100,00

◆ Suor Silvia VECELLIO - São Julião - CX341- 79100 - Campo Grande - MATO GROSSO - Progetto: Assistenza medico-chirurgica Hanseniani €3.000,00

CAMEROUN (€ 6.400)

◆ Lucia TODESCHINI - Centre Anti Hansenians - Mbala - BP 13 - DOUME' - Progetto: Assistenza medico/scolastica figli Hansen. € 3.000,00

◆ Silvana PANZERI - Mission Catholique - BP 12 - BATOURI - Progetto: Adozione di 17 bambini figli di Hanseniani €3.400,00

ETIOPIA (€ 3.100)

◆ Padre R. MENEGHINI - Leprosy Centre - PO 121 - GAMBO SHASHAMANE - Progetto: Assistenza medico/sanitaria per Hanseniani €3.100,00

MYANMAR Burna (€ 3.400)

◆ Suor ASSUMTA AIMI - Holy Redeemer's Home Leprosy Colony- 06231 - KYAING TONG - Progetto: Adozione di 17 bambini figli di Hanseniani €3.400,00

C.A.L.A.M.
Comunità Aiuti
Lebbrosi ed
Affamati nel
Mondo
c.c.p. 18837161
- GENOVA- Tel
010-6975021
Cell. 346 614 69
62

5 AGOSTO 2012

CONCERTO BENEFICO MUSICA CLASSICA

A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS

**VILLA BORZINO, BUSALLA ORE 20,00
SALONE DEL PIANOFORTE**

SUONERANNO I MAESTRI:

ALESSANDRA ROSSO, pianoforte
STEFANO PELLEGRINO, violoncello

PROGRAMMA DELLA SERATA:

ORE 20,00 VERRA' OFFERTO UN RINFRESCO
ORE 20,30 BREVE INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONI
ORE 21,00 IL CONCERTO, I MAESTRI SUONERANNO PEZZI DI KUMMER,
SHUMANN E DVORAK

VILLA BORZINO, VIA XXV APRILE N. 17 16012 BUSALLA

DAL CANCELLO SALIRE FINO ALLA VILLA ,PARCHEGGIO GRATUITO
Per informazioni contattare il 3339669198 Email associazionegruppiogiovani@live.it

INGRESSO A OBLAZIONE

L'INTERO INCASSO SARA' DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS



COMUNE DI BUSALLA



LIONS CLUB VALLE SCRIVIA



ANCR SEZ. GRUPPO GIOVANI



L'Associazione Ambientalista Accademia Kronos · Calabria
 (già Centro Studi Iniziative Ecologiche Kronos 1991 · Sezione Regionale)
è stata ufficialmente fondata a Reggio il 2 Ottobre 1972
 da un nutrito Comitato di giovani studenti che si è costituito nell'Agosto 1972
 Nell'Organizzazione Ecologica reggina e calabrese si sono avvicendati circa
 3.000 Soci, oggi professionisti affermati in Italia e nel Mondo in numerose discipline

KRONOS

40 anni

Martedì 2 Ottobre 2012

40° ANNIVERSARIO di KRONOS

Conviviale a Bagaladi: DOMENICA 30 SETTEMBRE 2012

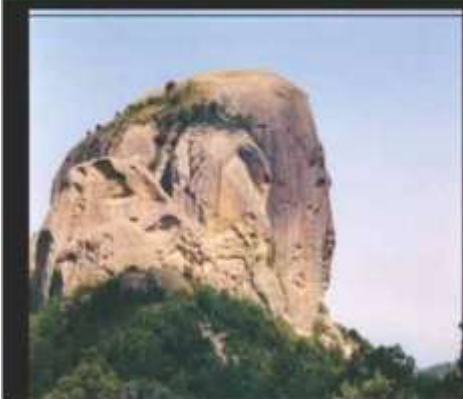
(attività svolta nel puro e totale volontariato e priva di contributi o patrocinii)

TU SEI STAT@ ISCRITT@
Celebriamo INSIEME il Quarantennale!
CONTATTACI SUBITO!

e-mail: kronos@sandhi.eu

tel: (0039) 388 388 3000

su Facebook: *Accademia Kronos Calabria*



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

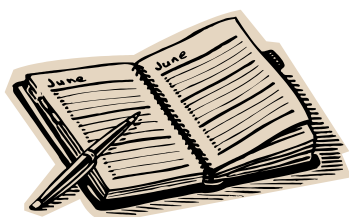
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.